



Ufficio Affari Legali, del Personale ed Adempimenti disciplinari

Delibera del Commissario Straordinario

N. 41 DEL 27/09/24

Oggetto: Tortorici Filippo c/E.S.A. – Esecuzione Sentenza n. 2505/2022 Tribunale di Palermo Sez. Lavoro sfavorevole per l'Ente. Riconoscimento debito fuori bilancio.

**PROPOSTA
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

PREMESSO che con sentenza n. 2505/2022, emessa il 08/07/2022 il Tribunale di Palermo, sezione Lavoro, notificata in forma esecutiva il 07/09/2022, ha accolto la domanda del lavoratore in oggetto indicato, condannando l'Ente al pagamento per illegittima reiterazione dei contratti a termine quantificato nella misura di un'indennità pari a dodici mensilità dell'ultima retribuzione di riferimento di fatto percepita a titolo di risarcimento del danno da abusiva reiterazione dei contratti a termine intercorsi tra le parti, oltre interessi e spese legali;

VISTA l'urgenza e la indifferibilità della adozione della presente delibera;

CONSIDERATO che occorre adempiere tempestivamente al *dictum* giudiziale;

RITENUTO che per quanto sopra motivato sussistono le condizioni contabili per il riconoscimento e il pagamento del superiore debito;

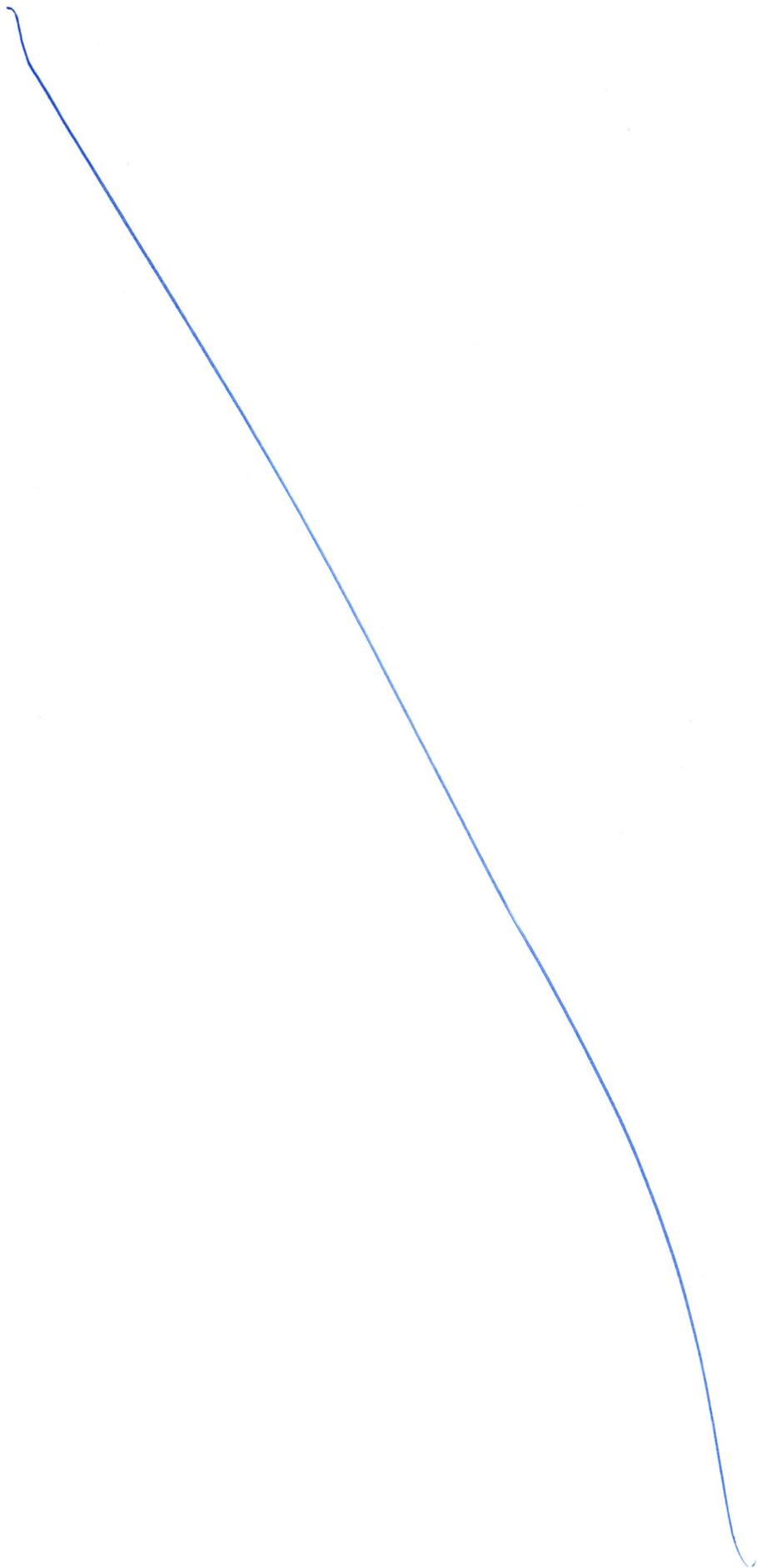
RITENUTO, pertanto, di dover procedere al pagamento delle somme di cui è condanna nella citata sentenza emessa dal Tribunale di Palermo di cui sopra è cenno, onere ormai indifferibile e la cui mancata esecuzione esporrebbe questo Ente ad ulteriore aggravio di spese e danni all'Erario;

CONSIDERATO che occorre impegnare la somma complessiva di €. 22.919,04 quale retribuzione globale (1.909,92 x dodici mesi) oltre interessi legali pari ad €. 1.569,79;

RITENUTO che tale spesa urgente possa essere ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza della gestione del bilancio di previsione 2024/2026 al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi trattandosi di obbligazione discendente da atto giuridicamente vincolante, quale appunto la sentenza n. 2505/2022 emessa dal Tribunale di Palermo, sezione Lavoro;

RITENUTO che per le sopraesposte motivazioni la superiore delibera e la correlativa spesa è da ritenersi urgente ed indifferibile stante la necessità per l'Ente di evitare ulteriore aggravio di spese;

Handwritten scribble or signature in blue ink at the top left corner.



CONSIDERATO che il presente atto rientra tra quegli atti in quanto spese di natura urgente ed inderogabile;

VISTA l'urgenza e la indifferibilità della adozione del presente atto;

PROPONE

- di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e per quanto di competenza la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di €. 24.488,83 per le motivazioni espresse in premessa;

- di dare atto che la spesa in oggetto di complessivi di €. 24.483,83 è ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2024/2026, trovando copertura al cap. 92 del bilancio di previsione esercizio 2024;

- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali alla liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Istr. Dirett. Enrico Salerno

Firmato

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

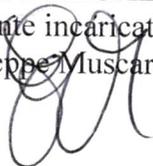
POSITIVO

NEGATIVO

AREA AFFARI GENERALI E COMUNI- F.R.

UFFICIO LEGALE

Il Dirigente incaricato
dott. Giuseppe Muscarella



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

POSITIVO

ATTO :

IMPEGNO Fondo

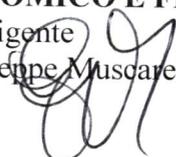
SUBIMPEGNO:

NEGATIVO

SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il Dirigente
dott. Giuseppe Muscarella

id 20501
24.1470
ENTE SVILUPPO AGRICOLO
UFFICIO BILANCIO



Ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. n. 19/05

si rende il favorevole visto di legittimità

IL DIRETTORE GENERALE

Mario Candore



Handwritten signature or initials in blue ink.



A long, thin, blue diagonal line drawn across the page, extending from the upper left towards the lower right.

DELIBERAZIONE n. 41

Commissario Straordinario

**OGGETTO: Tortorici Filippo c/E.S.A. - Esecuzione sentenza n. 2505/2022
Tribunale di Palermo Sez. Lavoro sfavorevole per l'Ente -
Riconoscimento debito fuori bilancio.**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 27 del mese di settembre in Palermo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

E' presente, in videoconferenza, il **Dott. Carlo Domenico Turriciano**, nelle funzioni di Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.), con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione;

Assiste alla seduta, in sede, il Direttore Generale **Dr. Mario Candore**.

Partecipa alla seduta, in presenza, per il Collegio Straordinario dei Revisori il Componente **Dr. Eustachio Cilea**. Sono assenti giustificati la **Dott.ssa Caterina Agate** - Presidente del Collegio Straordinario dei Revisori e il Componente **Dr. Vincenzo Marinello**.

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg.1, fg.75;

VISTA la L.R. n. 212 del 14/09/1979; VISTA la L. R. n. 22 del 28/03/1995; VISTA la L. R. n. 19 del 20/06/1997;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44; VISTA la L. R. n. 19 del 23/12/2005; VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170 /C.ad Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la Determina Commissariale n. 7 del 21 marzo 2023, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente, conferisce al Dott. Mario Candore - Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'Amministrazione regionale - l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo. Procedure attuative ex art. 44 comma 4 della L. R. n. 17 del 28 dicembre 2004;

VISTA la Delibera n. 7 del 31 marzo 2023, che ratifica la determinazione commissariale sopra citata;

VISTO il D. A. n. 33/Gab. dell'8 luglio 2021, con il quale viene costituito il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

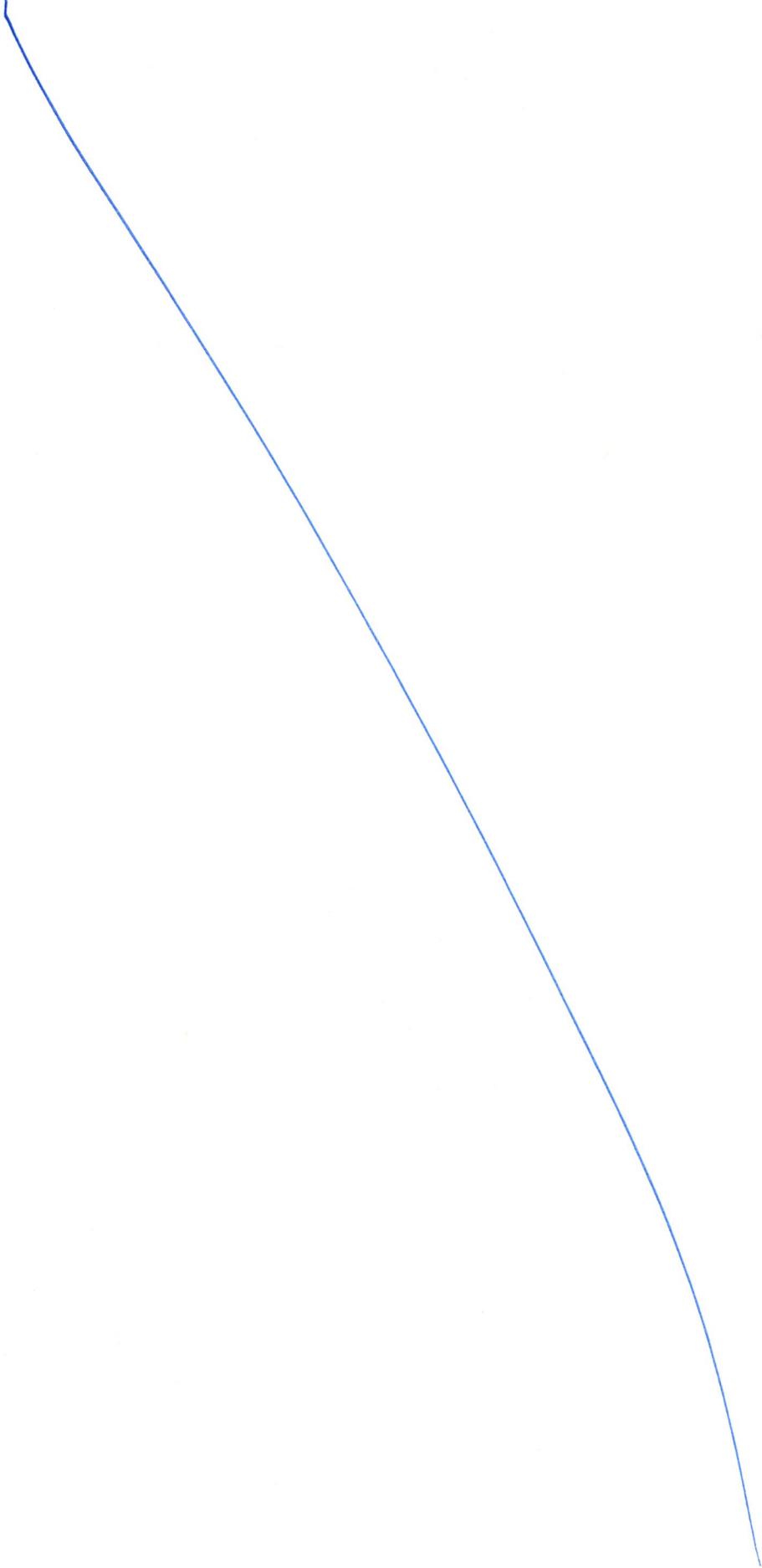
VISTA La Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 05 gennaio 2023 con la quale la Giunta regionale di Governo ha deciso di revocare, ai sensi dell'art.3-ter della legge regionale 28 marzo 1995 n. 22 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo e di nominare il Dott. Carlo Domenico Turriciano, Funzionario dell'Amministrazione regionale, Commissario Straordinario dell'E.S.A., con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione fino all'insediamento degli organi ordinari di amministrazione;

Visto il D.P. n. 05/Serv. 1°/S.G. del 10 gennaio 2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha nominato quale Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo il Dr. Carlo Domenico Turriciano;

VISTA la nota di convocazione Prot. n. 7821/C.S. del 18 settembre c.a. che convoca il Consiglio di Amministrazione per il giorno 27 settembre c.a. alle ore 12,00 con la quale si invita il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti a partecipare alla seduta del Consiglio di Amministrazione.



Handwritten scribble or signature in blue ink at the top left corner.



VISTA e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;
VISTO il parere di Regolarità Tecnica;
VISTO il parere di Regolarità contabile;
ATTESO che il Direttore Generale ha apposto il favorevole visto di legittimità ai sensi dell'art.20,3° comma, L.R. n°19/05;
RITENUTA la propria competenza;

DELIBERA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e per quanto di competenza la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di €. 24.488,83 per le motivazioni espresse in premessa;
- di dare atto che la spesa in oggetto di complessivi €. 24.488,83 è ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2024/2026, trovando copertura al cap. 92 del bilancio di previsione esercizio 2024;
- di prenotare la somma complessiva di €. 24.488,83 al cap. 92 del bilancio di previsione triennale 2024/2026;
- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali per l'assunzione dell'impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva – insistente in ambito di riconoscimento debito – sarà trasmessa, ai sensi delle vigenti disposizioni, dall'Ufficio Organi Amministrativi, oltre che agli uffici di competenza per gli atti consequenziali, anche all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ed alla Procura Regionale Corte di Conti.

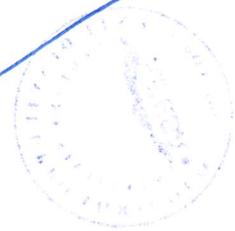


IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dott. Carlo Domenico Turriciano

[A long, thin, blue handwritten line or scribble extending diagonally across the page.]

[Handwritten signature or initials in blue ink.]





ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
Servizio Meccanizzazione
RELAZIONE

Oggetto: Tortorici Filippo c/E.S.A. – Esecuzione Sentenza n° 2505/2022 pubblicata il 08/07/2022 Tribunale di Palermo, sezione Lavoro sfavorevole per l'Ente – Riconoscimento debito fuori bilancio.

Con ricorso notificato all'ESA il ricorrente in oggetto esponeva di aver prestato attività lavorativa presso il Centro di Meccanizzazione Agricola dell'E.S.A. in forza di reiterati contratti a tempo determinato, infra annuali dal 1976 sino al 2019, con mansioni di operai agricoli specializzati e, per l'effetto, domandava il risarcimento del danno per la reiterazione dei contratti a termine operata dall'Ente convenuto ai sensi dell'art.32 legge 183/2010 oltre interessi e con vittoria di spese legali.

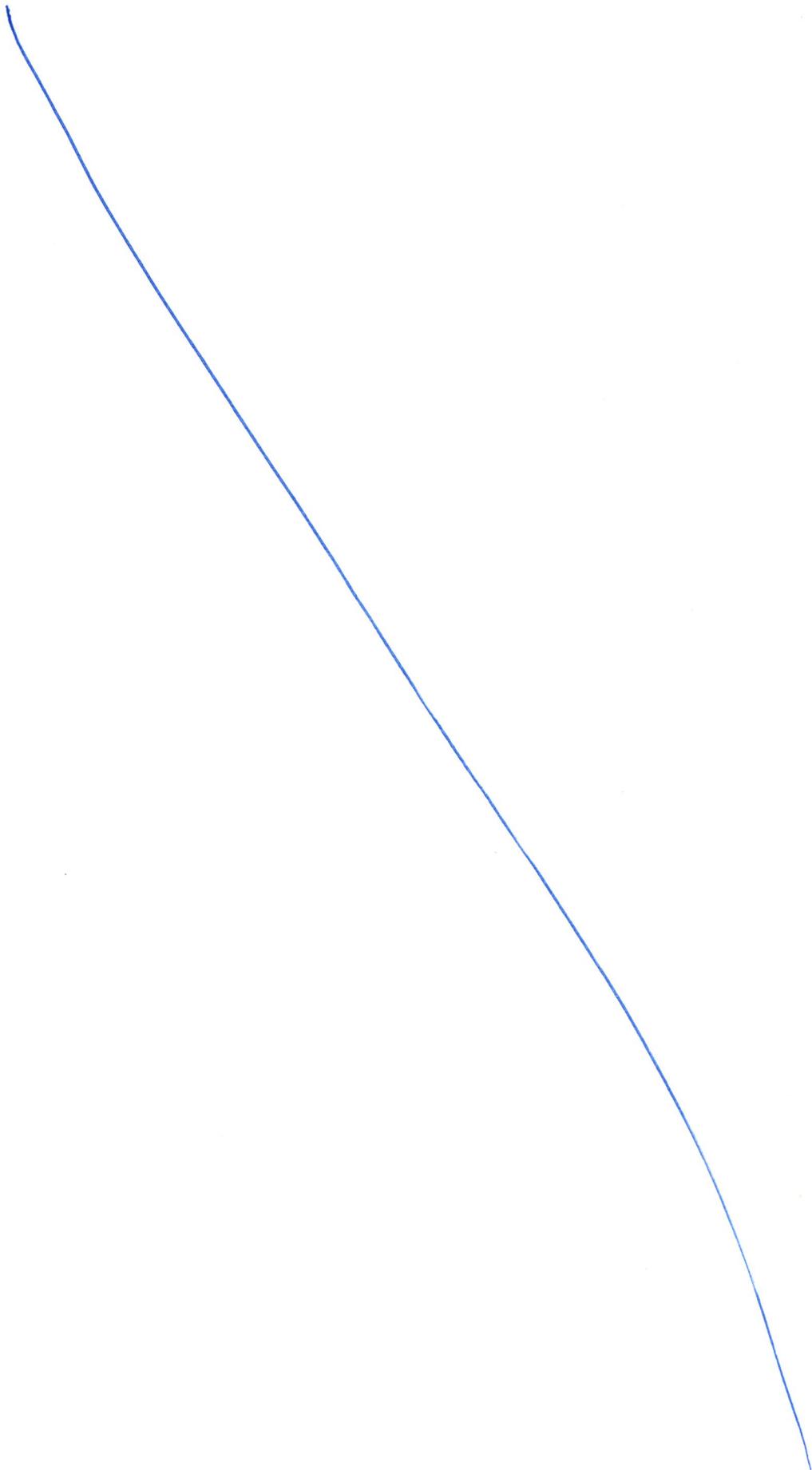
Con sentenza n. 2505/2022 pubblicata il del 08/07/2022 il Tribunale di Palermo, sezione Lavoro, ha condannato l'Ente al pagamento in favore dello stesso lavoratore per illegittima reiterazione dei contratti a termine quantificato nella misura di un'indennità pari a dodici mensilità dell'ultima retribuzione di riferimento di fatto percepita, oltre interessi, a titolo di risarcimento del danno da abusiva reiterazione dei contratti a termine intercorsi tra le parti, oltre alla rifusione delle spese di lite.

In ordine al superiore contenzioso si rappresenta che la vicenda processuale di che trattasi si riferisce, come è noto, ad un contenzioso seriale che afferisce alla pretesa risarcitoria per abusiva reiterazione dei contratti a termine.

Come è a conoscenza di codesta Amm.ne, l'orientamento dei Giudici di Appello, per situazioni simili al contenzioso in esame, ha visto prevalere l'E.S.A. in numerosi contenziosi (rif. Corte di Appello di Palermo Sent. n. 267/2021 del 04/05/2021; Cont. PA 2811/2019, Sent. n. 794/2022 del 07/07/2022; Cont. PA 2500/2019, Sent. 782/2022 del 07/07/2022; Cont. PA 5450/2019; Cont. 5666/2020; Corte di Appello di Palermo Sent. e n.336/2022 del 30/03/2023).

Nei suddetti giudizi è stata riconosciuta, fondamentalmente, la natura stagionale delle mansioni svolte, comprese quelle accessorie, e in particolare le finalità politico-sociali del rapporto di lavoro cui il datore di lavoro è tenuto a garantire al lavoratore per un numero di giornate lavorative ben definito (clausola 5 dell'Accordo Quadro Direttiva 1999/70 CE) ciò nell'ambito di ragioni oggettive idonee a derogare al sistema delle tutele del lavoro a termine.

Come è altresì noto, in antitesi col superiore contesto giurisprudenziale, nei primi mesi dell'anno 2024, sono state notificate presso l'Avvocatura di Stato, diverse ordinanze di rimessione della IV Sezione Civile della Corte Suprema di Cassazione (n. 24040/2022 R.G. - n. 27385/2022 R.G.) con le quali sono stati ribaltati i principi sostenuti dall'Organo di secondo grado.



Pertanto occorre adempiere tempestivamente al *dictum* giudiziale, provvedendo al riconoscimento e al pagamento del superiore debito, considerato che le somme di cui è condanna nella citata sentenza, onere ormai indifferibile, nel caso di mancata esecuzione esporrebbe questo Ente ad ulteriore aggravio di spese e danni all'Erario.

Occorre pertanto impegnare la somma complessiva di €. 22.919,04 quale retribuzione globale (1.909,92 x dodici mesi) oltre interessi legali pari ad €. 1.468,54.

Tale spesa urgente deve essere ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2024/2026 al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi trattandosi di obbligazione discendente da atto giuridicamente vincolante, quale appunto la sentenza n. 3637/2022 emessa dal Tribunale di Palermo.

La spesa di che trattasi di complessivi di €. 22.919,04 è ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza della gestione del bilancio di previsione 2024/2026, trovando copertura al cap. 92 del bilancio di previsione esercizio 2024.

Per quanto sopra espresso il Direttore Generale potrà in essere gli atti gestionali consequenziali per la liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

SERVIZIO MECCANIZZAZIONE

II DIRIGENTE

dott. Franco Greco



